

Opera di Firenze. Première romantica tra Tristano e Le Villi

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Una **doppia tradizione romantica** all'Opera di Firenze con la **première assoluta** del balletto di **Giorgio Mancini** con **Dorothee Gilbert** e **Mathieu Ganio** il 28 e 30 dicembre scorsi - la recita che abbiamo seguito del 4 gennaio 2015 con **Jérémy Loup-Quer** - ispirato dal *Tristan und Isolde* di **Richard Wagner**. L'altra prova avvolge un balletto come *Giselle*, spesso accostato a *La Sylphide*, che lo precede di cinque anni nella coreografia di Bournonville del 1836 e qui viene presentato nelle coreografie rivisitate da Mancini. Sul podio **Alessandro D'Agostini** a dirigere l'**Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino** per le musiche di **Adolphe-Charles Adam**.

Aldilà del fatto increscioso - soprattutto per Orchestra, Direttore e ballerini, di dover ricominciare daccapo per un problema ai sensori antifumo che ha fatto scattare l'allarme registrato, l'**Opera di Firenze** si presenta in tutto il suo splendore di sala dalla capienza di 1800 posti, dalla visuale senza nessuna occlusione visiva e dall'acustica eccezionale. Il balletto *Giselle ou Les Vilis*, di cui è presentato il **secondo atto**, è altamente **suggestivo** anche con una minor presenza di quel fumo che sa tanto di **trascendente**, specialmente se unito alla danza di queste **ballerine fantasma avvolte di tull eburneo**.

Raccontiamo in breve la trama dell'intero balletto perchè i **due atti sono contrapposti**: il **primo, agreste**, si svolge in un villaggio di contadini dove *Giselle* s'innamora, ricambiata, del *Principe Albrecht*, che si aggira però sotto le false vesti di un contadino. Il **guardiacaccia Hilarion**, innamorato di *Giselle*, cerca di metterla in guardia ma non ci riesce fino alla scena finale del primo atto, tragica, in cui si vede *Giselle roteare sulle punte dal dolore*, per poi stramazza al suolo perduta nella **pazzia e nella morte**.

La **tradizione germanica e quella fantastica** si fondono nel secondo atto che riguarda le *Villi*, come racconta **Heinrich Heine** nel suo saggio *La Germania*, dove le Villi sono **le fidanzate morte alla vigilia delle nozze** e che **Théophile Gautier** riprende insieme a **Vernoy de Saint-Georges** per dare corpo al **sogetto di Giselle**.

Le Villi ricordano da vicino ed hanno delle **strette consonanze antropologico-etimologiche** sia con le *Figlie del Reno* dell'Anello del Nibelungo, sia con la *Rusalka* (1901) di **Antonín Dvořák**, che prende il nome da queste **creature mitologiche associate ai fiumi ed ai laghi**, più genericamente *ondine* dell'omonimo balletto *Ondine* di Frederick Ashton su musica di Henze. In proposito suggerisco la lettura del mio articolo su [La figlia del Danubio](#) [2] – musicata un anno prima nel 1835 da **Adolphe-Charles Adam** - ed anche la mia recente recensione su [Rusalka](#) [3] all'Opera di Roma un mese fa. In entrambi gli articoli approfondisco il tema, sia delle **origini** sia quello della **parentela con altre creature mitologiche**.

Le **Villi di origine slava** (*veela, villi, o willi o vila*) sono una sorta di **fate votate alla danza nel balletto Giselle**, con cui cercano di portare allo sfinimento *Albrecht* colpevole di aver condotto alla morte per amore la povera *Giselle*, vittima dell'inganno del Principe. Come in *Rusalka* e in *La figlia del Danubio*, il principe si salverà grazie

all'intervento dell'innamorata che, in una **boschiva cornice** composta dal **candido tulle delle ballerine Villi**, attenderà l'arrivo del sole insieme ad *Albrecht* per poi rifugiarsi nella foresta insieme alle compagne. **Puccini** ne trasse ispirazione per l'opera *Le Villi* con soggetto di Fontana dal racconto di Alphonse Karr *Les Willis* (1852), ricavato espressamente da questo balletto.

La performance del **cast di Maggio Danza** con **Letizia Giuliani** nella parte di *Giselle*, e **Zhan Lukaj** in quella di *Albrecht* sono state **di spessore**: le coreografie di **Mancini**, nel loro essere **segretamente effimere**, come richiedeva il tema fantasmatico, sono state **effuse dalle luci** quasi mistiche tra viola e blu cobalto curate da **François Saint-Cyr**. La tragicità commovente del balletto è stata evocata dalle figure e sottolineata dai costumi, creati ancora da Mancini, mentre le volute aeree della danza si sono elevate sulla musica condotta con discreta maestria da Alessandro D'Agostini.

I "**Sacrați dalla Notte**" di **Wagner** per la prima volta in forma di balletto: **Giorgio Mancini** ha creato le coreografie sulla musica tratta dal capolavoro romantico, in particolare dal Vorspiel al primo atto; dalla scena d'amore del secondo e dal Vorspiel e morte di Isotta del terzo, per l'opera rimando al mio [approfondimento](#) [4]. *Tristano e Isotta* vede protagonisti due astri della danza francese: **Dorothee Gilbert** ed in questa recita **Jérémy Loup-Quer** in luogo di Mathieu Ganio: la coreografia è intessuta degli elementi filmici tratti ispirati a **James Bort** dalla nuova creazione di Mancini.

Sul profilo di una scena con una **vela ondeggiante al vento**, si riconoscono i protagonisti in **costumi bianchi e leggeri**: lei, con una tunica asimmetrica e lui, con una giacca dai lunghi lembi a caduta libera e fluttuanti. Le figurazioni si stagliano sulla scena come **simboli in movimento**: una avvicinarsi per abbandonarsi; un'estrema difficoltà nel fronteggiarsi che diviene una **continua lacerazione** nelle braccia che **si uniscono per disgiungersi** quasi nell'immediato. Un sincronismo che riprende quel "**mancato riconoscimento**" del primo atto che ingenererà la tragedia nel secondo. *Tristano e Isotta* si ameranno solo per essere separati: e la scena d'amore prelude costantemente a questo, sebbene l'unione vi sarà, solo nelle braccia della morte avrà il suo termine. Quella vela annunciata prima nera poi bianca, vessillo del ritorno di Isotta sul letto del morente Tristano, è l'unica tensione crescente che li libererà dal peso della vita insieme loro negata: **l'ardore della terza parte è commovente ed emozionante, brucia di quella vitalità** per cui Wagner l'ha scritto, l'ardore per Mathilde Wesendonck. Non possiamo che dare **un plauso completo a Mancini insieme al pubblico** per una **sincronia perfetta dei danzatori Gilbert-Loup-Quer**, per un'elevazione in potenza della danza da parte di un coreografo che ha saputo tradurre quest'opera in cui la melodia infinita del tragico amore-passione del Tristano svetta sulle punte impervie e tensive della danza.

Publicato in: GN8 Anno VII 8 gennaio 2014 Buon Anno Nuovo!

//

Scheda **Titolo completo:**

[Opera di Firenze](#) [5]

Firenze - 28 e 30 dicembre 2014

4 gennaio 2015

Giselle, ou les Willis - atto II

Coreografia

Giorgio Mancini

Musiche

Adolphe-Charles Adam

Corpo di ballo

MaggioDanza

Direttore

Alessandro D'Agostini

Opera di Firenze. Première romantica tra Tristano e Le Villi

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Tristano e Isotta

prima esecuzione assoluta

Coreografia

Giorgio Mancini

Musiche

Richard Wagner

Interpreti

Dorothee Gilbert

Mathieu Ganio / Jérémy-Loup Quer (4 gennaio)

(base registrata)

Articoli correlati: [Maggio Musicale Fiorentino. Il pianeta Tristan. Seconda parte](#) [6]

[Maggio Musicale Fiorentino. La sfera della Notte. Prima parte](#) [7]

[Teatro dell'Opera di Roma. Rusalka la lunare fiaba dell'acqua](#) [8]

- [Musica](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/opera-di-firenze-premiere-romantica-tra-tristano-villi>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/tristano-isotta-0>

[2]

http://www.oltrecultura.it/index.php?option=com_content&view=article&id=150:dalle-onde-del-danubio-a-giselle&catid=44:oltrecultura-eventi-danza

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-dellopera-di-roma-rusalka-lunare-fiaba-dellacqua>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/maggio-musicale-fiorentino-sfera-della-notte-prima-parte>

[5] <http://www.operadifirenze.it>

[6] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/maggio-musicale-fiorentino-pianeta-tristan-seconda-parte>

[7] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/maggio-musicale-fiorentino-sfera-della-notte-prima-parte>

[8] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-dellopera-di-roma-rusalka-lunare-fiaba-dellacqua>